

## *Antropologia Archeologica*

giornata di studi in ricordo di Loretana Salvadei

17 dicembre 2014

La storia dell'Antropologia fisica, in Italia quanto in Europa, si è tradizionalmente accompagnata a quella dell'Archeologia dei complessi funerari. Tra le due discipline, dall'immediato ultimo dopoguerra, si è infatti instaurato un fecondo rapporto di confronto e di collaborazione - tanto sul terreno, quanto in laboratorio - concretizzatosi in importanti progressi nella ricostruzione storica delle dinamiche bioculturali che hanno caratterizzato l'evoluzione nello spazio e nel tempo delle popolazioni umane. Dal ruolo di "scienza sussidiaria", l'Antropologia archeologica ha maturato una propria fisionomia disciplinare e ha contribuito allo sviluppo della ricerca avvalendosi anche di tecnologie e metodi di indagine sempre più avanzati.

Dalla seconda metà degli anni '70 del secolo scorso, Loretana Salvadei è stata protagonista in questo processo di rinnovamento disciplinare, con un apporto sempre originale ed innovativo.

A pochi mesi dalla sua scomparsa, la giornata di studi "Antropologia Archeologica" vuole al contempo ripercorrere il suo contributo e proporre a rinnovata riflessione e discussione il complesso rapporto tra le due discipline e le prospettive delle future ricerche.

### Programma

09:30 Apertura dei lavori (Francesco di Gennaro, Soprintendente, Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico Etnografico Luigi Pigorini, Roma)

Presiede Vincenzo Tiné (Soprintendente, Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto)

09:45-10:10 *La Sezione di Antropologia del Museo Nazionale Preistorico Etnografico Luigi Pigorini: 28 anni di attività e di ricerca.* (Luca Bondioli, Sezione di Bioarcheologia, Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico Etnografico Luigi Pigorini, Roma)

10:10-10:30 *Dai resti scheletrici alle comunità del passato: dall'approccio idiografico a quello nomotetico in antropologia archeologica.* (Roberto Macchiarelli, Département de Préhistoire, UMR 7194 MNHN Parigi e Département de Géosciences, Université de Poitiers, Francia)

10:30-10:50 *Lo studio antropologico delle popolazioni pre-protostoriche italiane per la ricostruzione della storia delle società antiche* (Alfredo Coppa, Dipartimento di Scienze Ambientali, Sapienza Università di Roma)

10:50-11:10 *pausa caffè*

11:10-11:30 *All'intersezione di diverse antropologie* (Giorgio Manzi, Francesca Ricci, Mary Anne Tafuri, Dipartimento di Scienze Ambientali, Sapienza Università di Roma)

11:30-12:10 *Lo sguardo di Lori: il lavoro scientifico come integrazione* (Anna Maria Bietti Sestieri, Università del Salento, Lecce; Anna De Santis, Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma)

12:10-12:30 *Discussione*

12:30-14:00 *pausa pranzo*

Presiede Andrea Pessina (Soprintendente, Soprintendenza Archeologica della Toscana)

14:00-14:20 *Archeozoologia e Antropologia nell'interpretazione di contesti rituali: le deposizioni di neonati e cani* (Ivana Fiore, Sezione di Bioarcheologia, Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico Etnografico Luigi Pigorini, Roma; Antonella Pansini, Sapienza Università di Roma)

14:20-14:40 *Campi d'urne: una prospettiva bioarcheologica sulle prime grandi necropoli a cremazione dell'età del bronzo italiana* (Andrea Cardarelli, Sapienza Università di Roma; Claudio Cavazzuti, Sezione di Bioarcheologia, Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico Etnografico Luigi Pigorini, Roma)

14:40-15:00 *Loretana Salvadei e gli studi fenici e punici: Monte Sirai e Althiburos, due brevi ma proficue collaborazioni* (Massimo Botto, Istituto di Studi sul Mediterraneo Antico del CNR, Roma; Nabil Kallala, National Heritage Institute, Tunisi; Sergio Ribichini, Istituto di Studi sul Mediterraneo Antico del CNR, Roma)

15:20-15:40 *La vita prima della morte a Castel Malnome (Roma, I-II sec. d.C.): un approccio interdisciplinare* (Paola Catalano, Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma)

15:40-16:00 *Le filatrici dell'età del bronzo di Gricignano d'Aversa* (Alessandra Sperduti, Serena Vaccaro, Sezione di Bioarcheologia, Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico Etnografico Luigi Pigorini, Roma)

16:00-16:20 *pausa caffè*

16:20-16:40 *Archeologia funeraria in Abruzzo: le sepolture infantili* (Vincenzo D'Ercole, Direzione Generale per le Antichità, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo; Deneb Cesana, Dipartimento di Antichità, Università di Genova)

16:40-17:00 *Determinazione esatta dell'età alla morte in individui infantili, tramite istomorfometria dei tessuti dentali. Il campione di Velia Porta Marina (I-II secolo d.C.)* (Paola Francesca Rossi, Alessia Nava, Sezione di Bioarcheologia, Soprintendenza al Museo Nazionale Preistorico Etnografico Luigi Pigorini, Roma)

17:00-17:20 *Lettura di impianti funerari: problematiche di Archeoantropologia* (Mauro Rubini, Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio)

17:20-17:40 *Antropologia per l'interpretazione culturale: il caso delle sepolture VBQ* (Maria Bernabò Brea, Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia Romagna e Presidente dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria)

17:40-18:00 *Discussione e conclusione dei lavori*